

Città metropolitana di Bologna

Rassegna Stampa

a cura dell'Ufficio Stampa

UNIONE RENO GALLIERA

CORRIERE DELLO SPORT STADIO BOLOGNA	16/03/2022	24	La corsa ritrovata <i>Matteo Fogacci</i>	2
NUOVA FERRARA	16/03/2022	34	Callegari è secondo nella "4 porte" di Pieve di Cento <i>Redazione</i>	3
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	16/03/2022	31	Interporto, la rivoluzione delle regole = Interporto, accordo per la logistica etica Lepore: Non sarà più una zona franca <i>Luca Orsi</i>	4
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	16/03/2022	31	AGGIORNATO - Interporto, la rivoluzione delle regole = Interporto, accordo per la logistica etica Lepore: Non sarà più una zona franca <i>Luca Orsi</i>	6
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	16/03/2022	40	Tre parchi da riqualificare grazie al Pnrr <i>Redazione</i>	8
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	16/03/2022	48	I segreti della cucina marchigiana <i>Redazione</i>	9
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	16/03/2022	48	Laprocina al comando dei carabinieri di Persiceto <i>Pier Luigi Trombetta</i>	10
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	16/03/2022	48	Un defibrillatore sotto il portico del municipio <i>P. L. T.</i>	11
RESTO DEL CARLINO BOLOGNA	16/03/2022	51	Cantina Bentivoglio, c'è Massimiliano Rolff in `Gerwish on Air` <i>Redazione</i>	12
RESTO DEL CARLINO FERRARA	16/03/2022	54	Basket giovanile: quattro successi su 5 per le selezioni 4 Torri <i>Redazione</i>	13
RESTO DEL CARLINO FERRARA	16/03/2022	56	`Maratonina` di Pieve nel segno di Sgaravatto. Magagnoli secondo, Tocchio decimo <i>Mario Tosatti</i>	14
RESTO DEL CARLINO REGGIO EMILIA	16/03/2022	53	Lorenzo Sandri vince il trofeo Maicol Sport Per la quarta categoria trionfa Luca Giovanelli <i>Redazione</i>	15

MARATONINA DELLE 4 PORTE

La corsa ritrovata

di Matteo Fogacci
BOLOGNA

Finalmente anche le grandi classiche del podismo sono tornate. E a primavera si sentiva la mancanza della Maratonina delle 4 Porte a Pieve di Cento abbinata alla Camminata Intorno alla Pieve che ha richiamato 455 iscritti. La manifestazione, organizzata dal GP I Cagnon, si è svolta in una splendida giornata di sole sia pur con temperatura rigida e ha visto il ritorno della grande massa delle non competitive, una competitiva per i

bambini, una gara di retrorunning e il ritorno della gara sui 21 km e 97 metri. Sotto l'aspetto tecnico dominio totale del ferrarese Andrea Sgaravatto (Salcus) che ha siglato il personale con 1.10.48, seguito da Rudy Magagnoli (Triion) e Arturo Ginosa (Lolli Auto). A seguire il modenese William Talleri (Modena Atl.) e l'esordiente Angino Asado (Virtus Emilsider Bo). Nella gara femminile la vittoria è andata a Paola Braghiroli (Edera Atl. Fo) con 1.23.29. e, dietro alla reggiana di

nascita e ora cittadina di Misano Adriatico, si sono piazzate Giorgia Venturi (Pod. Ozzanese) e Silvia Tabacco (Atl Vicentina). In totale 418 i classificati e alla fine premiazioni con Vittorio Taddia assessore allo sport del comune di Pieve di Cento e Sauro Cazzoli presidente del comitato società sportive di Pieve.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%

RETRORUNNING

Callegari è secondo nella "4 porte" di Pieve di Cento

Dopo due anni stanno ripartendo anche le gare di retrorunning. Domenica, nell'ambito della maratona di Pieve di Cento, si è svolta anche la 1ª edizione della "Retrorunning delle 4 porte". Una quindicina i partecipanti suddivisi, in tre categorie. Il percorso prevedeva un giro unico di 3400 m. A tagliare per primo il traguar-

do, secondo i favori del pronostico, è stato Paolo Tarabella del Retrorunning Verilia con il tempo di 17'03", seguito a ruota dal ferrarese dell'Atletica Corriferrara Paolo Callegari (17'05"). Staccati di una trentina di secondi la new entry Giuseppe Cherubin ed Alberto Venturelli.



Peso:5%

Interporto, la rivoluzione delle regole

La carta della logistica etica entra nell'hub di Bentivoglio. Lepore: «Puntiamo a meno conflitti e contenziosi» Orsi a pagina 3

Un settore sotto i riflettori

Interporto, accordo per la logistica etica Lepore: «Non sarà più una zona franca»

Il sindaco: «Aziende e sindacati sappiano che facciamo sul serio». Il presidente Spinedi: «Ci sono aree grigie da monitorare»

di **Luca Orsi**

La Carta della logistica etica «entra all'Interporto». Il sindaco Matte Lepore annuncia una nuova stagione per la piattaforma logistica. Avverte: «L'Interporto non sarà più una zona franca delle relazioni industriali». Il Comune conferma dunque il proprio interesse nell'hub logistico di Bentivoglio – già manifestato nell'ottobre scorso con la rinuncia a venderne le azioni – considerato un importante asset industriale del territorio, su cui investire.

Il sindaco annuncia la nomina di Alessandro Alberani – storico segretario Cisl, presidente uscente di Acer – nel management di Interporto come direttore della logistica etica. Fra le sue deleghe ci sono anche le relazioni industriali. «Non è semplice l'interlocuzione né con i sindacati né con le imprese – spiega il sindaco -. C'era bisogno di una persona con esperienza, autorevole, che rassicurasse aziende e sindacati sul fatto che facciamo sul serio».

La spinta verso una logistica etica – con l'intenzione di migliorare le condizioni lavorative del

personale impiegato nel mondo della logistica e dei trasporti – parte da Lepore a seguito di un tragico incidente che ha visto la morte di un lavoratore, lo scorso ottobre, in uno dei magazzini all'interno dell'Interporto.

Una delle priorità indicate da Lepore è «avere in Interporto una buona cura nelle relazioni industriali, con una maggiore interlocuzione con i sindacati e le imprese». Il messaggio è chiaro: «Vogliamo più tavoli di lavoro, meno conflitti e contenziosi». L'Interporto è una città in cui operano oltre 120 aziende, con quasi seimila dipendenti. Al suo interno, spiega il presidente Marco Spinedi, «ci sono impianti industriali innovativi, di ultima generazione, ma anche alcune fasce arretrate, zone grigie da monitorare». Alberani ci darà una grossa mano a realizzare l'obiettivo ambizioso di una logistica etica, in uno scalo che sta attraversando già «profondi e importanti cambiamenti».

Lepore conferma quindi la centralità dell'Interporto. «È il luogo dove sviluppare la logistica. Non vogliamo la dispersione delle piattaforme di logistiche in tutto il territorio, lo ha detto anche l'assessore regionale Colla. Abbiamo bisogno di più logistica, più tecnologia e più investi-

menti, ma senza consumare territorio. Per noi il futuro della logistica è l'Interporto». Per questo Lepore esprime la necessità «di apportare modifiche al Piano territoriale metropolitano».

Per migliorare la sicurezza dei lavoratori dell'hub, da aprile la linea 445 di Tper, che collega Bologna all'Interporto, passando per Funo e il Centergross, aumenterà il numero delle corse. Un primo passo per evitare, per esempio, trasferimenti da Bologna a Bentivoglio in monopattino.

Questo consentirà di 'liberare' la navetta di Interporto, spiega Sergio Lo Giudice, capo di gabinetto della Città metropolitana, «per collegamenti diversi, con Funo e San Giorgio di Piano». In attesa «di interventi più ampi, come l'Sfm, su cui entro la primavera conto di avere novità positive».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PRIMO CITTADINO
«Più tavoli di lavoro,
meno conflitti
e contenziosi
all'interno dell'hub
di Bentivoglio»**

LA TRAGEDIA

**A ottobre muore
Yaya Yafa, 22 anni,
al terzo giorno
di lavoro
in un magazzino**



Peso: 29-1%, 31-58%



All'Interporto di Bentivoglio operano oltre 120 imprese, che impiegano quasi seimila dipendenti



Peso:29-1%,31-58%

Interporto, la rivoluzione delle regole

La carta della logistica etica entra nell'hub di Bentivoglio. Lepore: «Puntiamo a meno conflitti e contenziosi» Orsi a pagina 3

Un settore sotto i riflettori

Interporto, accordo per la logistica etica Lepore: «Non sarà più una zona franca»

Il sindaco: «Aziende e sindacati sappiano che facciamo sul serio». Il presidente Spinedi: «Ci sono aree grigie da monitorare»

di **Luca Orsi**

La Carta della logistica etica «entra all'Interporto». Il sindaco Matte Lepore annuncia una nuova stagione per la piattaforma logistica. Avverte: «L'Interporto non sarà più una zona franca delle relazioni industriali». Il Comune conferma dunque il proprio interesse nell'hub logistico di Bentivoglio – già manifestato nell'ottobre scorso con la rinuncia a venderne le azioni – considerato un importante asset industriale del territorio, su cui investire.

Il sindaco annuncia la nomina di Alessandro Alberani – storico segretario Cisl, presidente uscente di Acer – nel management di Interporto come direttore della logistica etica. Fra le sue deleghe ci sono anche le relazioni industriali. «Non è semplice l'interlocuzione né con i sindacati né con le imprese – spiega il sindaco –. C'era bisogno di una persona con esperienza, autorevole, che rassicurasse aziende e sindacati sul fatto che facciamo sul serio».

La spinta verso una logistica etica – con l'intenzione di migliorare le condizioni lavorative del

personale impiegato nel mondo della logistica e dei trasporti – parte da Lepore a seguito di un tragico incidente che ha visto la morte di un lavoratore, lo scorso ottobre, in uno dei magazzini all'interno dell'Interporto.

Una delle priorità indicate da Lepore è «avere in Interporto una buona cura nelle relazioni industriali, con una maggiore interlocuzione con i sindacati e le imprese». Il messaggio è chiaro: «Vogliamo più tavoli di lavoro, meno conflitti e contenziosi». L'Interporto è una città in cui operano oltre 120 aziende, con quasi seimila dipendenti. Al suo interno, spiega il presidente Marco Spinedi, «ci sono impianti industriali innovativi, di ultima generazione, ma anche alcune fasce arretrate, zone grigie da monitorare». Alberani ci darà una grossa mano a realizzare l'obiettivo ambizioso di una logistica etica, in uno scalo che sta attraversando già «profondi e importanti cambiamenti».

Lepore conferma quindi la centralità dell'Interporto. «È il luogo dove sviluppare la logistica. Non vogliamo la dispersione delle piattaforme di logistiche in tutto il territorio, lo ha detto anche l'assessore regionale Colla. Abbiamo bisogno di più logistica, più tecnologia e più investi-

menti, ma senza consumare territorio. Per noi il futuro della logistica è l'Interporto». Per questo Lepore esprime la necessità «di apportare modifiche al Piano territoriale metropolitano».

Per migliorare la sicurezza dei lavoratori dell'hub, da aprile la linea 445 di Tper, che collega Bologna all'Interporto, passando per Funo e il Centergross, aumenterà il numero delle corse. Un primo passo per evitare, per esempio, trasferimenti da Bologna a Bentivoglio in monopattino.

Questo consentirà di 'liberare' la navetta di Interporto, spiega Sergio Lo Giudice, capo di gabinetto della Città metropolitana, «per collegamenti diversi, con Funo e San Giorgio di Piano». In attesa «di interventi più ampi, come l'Sfm, su cui entro la primavera conto di avere novità positive».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**IL PRIMO CITTADINO
«Più tavoli di lavoro,
meno conflitti
e contenziosi
all'interno dell'hub
di Bentivoglio»**

LA TRAGEDIA

**A ottobre muore
Yaya Yafa, 22 anni,
al terzo giorno
di lavoro
in un magazzino**



Peso: 29-1%, 31-66%

1 Accentramento

Il sindaco Lepore (foto):
«L'Interporto è il luogo dove
sviluppare la logistica. Non
vogliamo la dispersione delle
piattaforme di logistiche
in tutto il territorio della
nostra città metropolitana»



2 Impatto ambientale

Marco Spinedi, presidente
di Interporto: «Vogliamo
interpretare la logistica
etica anche sul versante
dei trasporti, trasferendo
traffico dalla gomma
alla rotaia»

3 Trasporto pubblico

Dal mese di aprile
la linea 445 di Tper,
che collega Bologna
all'Interporto, passando
per Funo e il Centergross,
aumenterà il numero e la
frequenza delle corse.

4 Sfm

La vicina stazione
del Servizio ferroviario
metropolitano sarà collegata
all'Interporto con treni a
cadenze adeguate alle
esigenze dei lavoratori
dell'hub logistico



All'Interporto di Bentivoglio operano oltre 120 imprese, che impiegano quasi seimila dipendenti



Peso:29-1%,31-66%

Tre parchi da riqualificare grazie al Pnrr

Il Comune e la Città Metropolitana partecipano con tre progetti al bando del ministero della Cultura per la valorizzazione e di parchi e giardini storici. Gli interventi, di un valore complessivo di circa cinque milioni di euro, interesseranno i giardini di Villa Mazzacorati, Villa Spada e Villa Smeraldi. L'obiettivo è rigenerare degli spazi verdi, rafforzare l'identità dei luoghi e migliorare la qualità paesaggistica delle città promuovendo i valori ambientali del Pnrr, improntati alla sostenibilità.

Per Villa Mazzacorati è previsto un investimento da 1,7 milioni di euro, che comporterà un generale riordino dello spazio verde, con il ripristino di siepi e arbusti e della pavimentazione di strade e vialetti, e il restauro di elementi decorativi. Il giardi-

no rinascimentale, visibile da via Toscana, sarà destinato a svolgere una funzione prevalentemente estetica.

A Villa Spada, l'intervento, che ammonta due milioni di euro, riguarderà principalmente il recupero del giardino all'italiana, unico esempio a Bologna, e del tempietto che ospita la 'tomba del cane', oltre al restauro delle statue, della fontana e di altri elementi in pietra.

La Città metropolitana candida poi il Parco di Villa Smeraldi, sede del Museo della Civiltà Contadina a San Marino di Bentivoglio, con un investimento di 1,187 milioni di euro. Grande attenzione anche alla manutenzione del verde e alle realizzazioni di habitat per la fauna selvatica. Saranno rifatti i tetti del laboratorio didattico (ex casa coloni-

ca), della Casa del fabbro (ex legnaia) e del punto ristoro. Sarà inoltre implementato il sistema di videosorveglianza e di illuminazione del parco, con nuove rastrelliere per biciclette in diverse zone e annessi punti di riparazione bici, e verranno posizionati anche due punti di ricarica per bici elettriche. Grazie a questi interventi verranno restituiti alla città degli spazi verdi in grado di svolgere molteplici funzioni: ecologica, paesaggistica, di mitigazione ambientale e miglioramento della qualità dell'aria, di conservazione e incremento della biodiversità locale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso: 20%

I segreti della cucina marchigiana

Ketti Pompili e Vincenzo Maidani ospiti a CondimentiOff

CASTEL MAGGIORE

Viaggio nelle Marche: alla scoperta dei prodotti, dei sapori, delle tradizioni con Ketti Pompili, cucciniera curiosa, e Vincenzo Maidani, legale rappresentante Slow Food Marche. Succede venerdì alle 21 al teatro Biagi D'Antona a Castel Maggiore. La serata, nell'ambito della rassegna CondimentiOff, alla quarta edizione, metterà sotto la lente la variegata cucina marchigiana

che unisce mari e monti. Le Marche, dotate per prime di una legislazione in materia Bio, rappresentano il fiore all'occhiello di uno sviluppo enogastronomico che sembra non arrestarsi mai. Di questo e tanto altro parleranno Pompili e Maidani. Lei eclettica, studiosa e creativa. Lui, promotore della corretta alimentazione e della valorizzazione delle risorse del territorio.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:8%

Laprocina al comando dei carabinieri di Persiceto

Il luogotenente, in arrivo da Decima, guiderà la stazione dell'Arma del capoluogo

SAN GIOVANNI

Il luogotenente dei carabinieri Salvatore Laprocina è il nuovo comandante della stazione dell'Arma di San Giovanni in Persiceto. L'altra mattina Laprocina, accompagnato dal comandante della Compagnia dei carabinieri di Persiceto maggiore Ciro Imperato, è stato ricevuto in municipio dal sindaco Lorenzo Pellegatti.

Il primo cittadino ha accolto il sottufficiale dell'Arma in sala consiliare e gli ha espresso i migliori auguri per il nuovo incarico, ribadendo la disponibilità dell'amministrazione comunale a una piena collaborazione su tutti i fronti. «Siamo consapevoli - ha detto Pellegatti - di quan-

to prezioso sia il lavoro portato avanti dalle forze dell'ordine su un territorio vasto e diversificato come quello Persicetano». Laprocina, 53 anni, di origini siciliane e pugliesi, sposato con due figli, si è arruolato nell'Arma nel 1987 e ha trascorso i primi anni di carriera in Campania e in Calabria. Nel 1997 è arrivato in Emilia Romagna e ha prestato servizio nelle caserme di San Giorgio di Piano e di Savigno. Nel 2010 è approdato alla stazione dei carabinieri di San Giovanni in Persiceto in qualità di vice comandante. Quindi, dal 2017 al 2019 ha diretto l'aliquota radiomobile di Persiceto e fino a qualche giorno fa ha ricoperto il ruolo di comandante della stazione dell'Arma di San Matteo della Decima. Laprocina è dunque un sottufficiale di consolidata esperienza. A lui infatti i supe-

riori hanno assegnato la responsabilità di un comando di rilievo visto che il comune di Persiceto conta circa 28.000 abitanti ed è capofila nell'Unione dei Comuni di Terre d'Acqua, un territorio che conta circa 90.000 abitanti.

«**L'assunzione** del comando della stazione di Persiceto da parte di Laprocina - aggiunge Pellegatti - arriva a coronamento di una carriera ultratrentennale che certamente porterà al nostro sottufficiale importanti soddisfazioni. Sappiamo già che il neo comandante lavorerà a stretto contatto con i cittadini mettendo in campo la sua indiscussa disponibilità e professionalità».

Pier Luigi Trombetta

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL SALUTO DEL SINDACO

«Conosciamo già la sua esperienza e professionalità sempre al servizio dei cittadini»



Peso:41%

Un defibrillatore sotto il portico del municipio

L'apparecchio è stato donato dal Lions Club San Michele grazie a sponsor e raccolte fondi

ARGELATO

Un defibrillatore alla portata dei cittadini di Argelato. Nei giorni scorsi è stato installato l'apparecchio salvavita all'esterno del palazzo comunale. «Credo - dice soddisfatta la sindaca Claudia Muzic - che il nostro territorio abbia un grande cuore. Il Lions Club San Michele di Argelato ha infatti donato all'amministrazione comunale un defibril-

latore automatico da esterno. Apparecchio che è stato già messo a disposizione della cittadinanza. Il dono è stato reso possibile anche dalla generosità di alcuni sponsor e dalla bontà delle persone».

Queste persone fanno parte del pubblico che ha assistito alla commedia dialettale della compagnia Gloria Pezzoli andata in scena nel teatro comunale di Argelato. Il defibrillatore, consegnato al sindaco per mano di Franco Pelacani (nella foto con Claudia Muzic), referente dei Lions Club San Michele, è stato

poi installato sotto al portico della palazzina uffici, accanto al municipio, accessibile e a disposizione in caso di emergenza. «Abbiamo organizzato - continua il primo cittadino - tanti corsi per l'utilizzo dei defibrillatori e quindi ci sono molti cittadini che possono prenderlo in caso di bisogno. Davvero è doveroso il ringraziamento a nome dell'amministrazione e della nostra comunità ai Lions per il grande valore del dispositivo donato».

p. l. t.



Peso:24%

Cantina Bentivoglio, c'è Massimiliano Rolff in 'Gerwish on Air'

Domani alle 21.30 sul palco della Cantina Bentivoglio arriva **Massimiliano Rolff Trio** con *Gerishwin on Air*. Lo straordinario mondo musicale di **George Gershwin** affiora: Massimiliano Rolff Trio trova un'intesa sorprendente attraverso i momenti musicali salienti dell'opera *Porgy and Bess* e una serie, a dir poco,

micidiale di meravigliose canzoni tutte a firma George and Ira Gershwin. Informazioni e prenotazioni: Cantina Bentivoglio, via Mascarella 4/b, tel.: 051 265416, sito online: www.cantinabentivoglio.it.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Peso:6%

Basket giovanile: quattro successi su 5 per le selezioni 4 Torri

Va in archivio un'ottima settimana per le giovanili della Despar 4 Torri, che portano a casa quattro risultati utili su cinque con le vittorie di Prima Divisione, U17 e i successi dell'U19, impegnata nel doppio turno settimanale.

In cerca di conferme dopo il convincente successo di Finale Emilia, l'U19 affronta Vignola, che si presenta a Ferrara con appena nove effettivi; ma anche i padroni di casa devono fare i conti con le pesanti assenze di capitano Malfatto, Lesdi e Badiale. L'inizio della gara segue il ritmo blando imposto dai modenesi, tanto che dopo 5 minuti di gioco il tabellone dice 4-2 per i granata. È Pevero, quindi, a dare la scossa al match e a scuotere i suoi, trovando canestri a ripetizione (sono 31 i punti per lui al termine); tutti i compagni di squadra danno il proprio apporto, portando così la partita rapi-

damente sui binari giusti, senza mai perderne il controllo, fino al 82-53 dell'ultima sirena. Anche nella partita domenicale di Gallo i ragazzi di Villani e Mariani Spadoni contano diverse assenze dell'ultimo minuto, così come i padroni di casa. Nonostante ciò, i ritmi sono sostenuti e gli attacchi hanno la meglio sulle difese: 24-31 per i granata dopo 10 minuti. Nella ripresa la Despar stringe le maglie e, guidata dai canestri di Pevero (35 punti dopo i 31 contro Vignola), Romeo e Ghirelli, scava un solco che si allarga sempre di più, per il +41 finale: 66-107 per gli ospiti. La 4 Torri entra così con entusiasmo in un periodo molto intenso e fitto di partite importanti, che deciderà le sorti di questo campionato U19 Silver. Tra le mura amiche del Pala 4T conquista invece la seconda vittoria di fila l'U17, impegnata nel match contro lo Sport Junior 2000, penultimo della classe con un solo successo stagiona-

le: nonostante le assenze pesanti, i granata di Fels e Morea portano a casa agevolmente l'incontro con il risultato di 77-60, trascinati dai punti di Stabellini (15), Forconi (14) e Galliera (12), consolidando così il terzo posto in classifica. Continua anche l'ottima stagione disputata dai ragazzi della Prima Divisione: la vittoria per 66-78 sul campo di Finale Emilia, con i punti di Matteo Faccini (19) e Vecchio (18), consente ai granata di aggiudicarsi uno scontro diretto importantissimo e di accorciare proprio sui modenesi, secondi in classifica.

Sembrano non aver fine, invece, i problemi dell'U15, che tra le mura amiche è costretta a cedere il passo a Baricella, una delle prime del campionato 37-67.



Peso: 21%

PODISMO

'Maratonina' di Pieve nel segno di Sgaravatto. Magagnoli secondo, Tocchio decimo

Andrea Sgaravatto trionfa alla 37esima maratonina delle quattro porte. Nella mattinata di domenica a Pieve di Cento è ritornato l'appuntamento organizzato dal Gruppo podistico 'I Cagnon', con la gara competitiva di mezza maratona 21.097 km e le non competitive. L'atleta ferrarese Andrea Sgaravatto del Gruppo Podistico Salcus S.M. Maddalena, ha tagliato il traguardo da vincitore, competizione nazionale inserita nel calendario Fidal, evento con il patrocinio del Comune Pieve di Cento. Sgaravatto ha chiuso con un

crono personale finale in 1h10'48" davanti a Rudy Magagnoli (1h12'06") e Arturo Ginosa (1h12'20"). «Sono davvero soddisfatto per risultato personale - ha detto -, che premia la preparazione e allenamento che sto seguendo in vista del prossimo obiettivo, ovvero, la maratona di Roma che si terrà il 27 marzo. Ora la mia attenzione è per questa gara, dove spero di migliorare il mio personale su questa distanza». Tra i podisti ferraresi che si sono contraddistinti, da segnalare la prova di Massimo Tocchio (Salcus), piazzatosi al decimo posto e classificatosi secondo di categoria.

Molto numerosa anche la presenza degli atleti dell'atletica Corriferrara del presidente Massimo Corà, con quasi trenta iscritti, che si sono distinti nelle diverse categorie previste. La vittoria a Pieve di Cento per Andrea Sgaravatto arriva a poche settimane di distanza dalla prima posizione nella maratona della 'Maga Circe', nei Comuni di Sabaudia (Lt) e di San Felice Circeo (Lt). Andrea Sgaravatto aveva chiuso con un crono personale finale in 2h27'21" davanti a Giorgio Calcaterra e Federico Ghelli.

Mario Tosatti



Per Sgaravatto un momento di condizione eccellente



Peso: 23%

TENNIS

Lorenzo Sandri vince il trofeo Maicol Sport Per la quarta categoria trionfa Luca Giovanelli

Successo di Lorenzo Sandri nel trofeo Maicol Sport, andato in scena al CT Rio Saliceto con la formula del rodeo e riservato agli atleti classificati non oltre il 3.4 Fit. Il tennista del TC Parma, testa di serie numero uno del tabellone, ha avuto la meglio dopo una semifinale giocata sul filo del rasoio contro il giovane Massimo Ruspaggiari (CT San Biagio Castelnovo Sotto), piegato con un duplice 4-3; stesso punteggio anche nella gara che ha assegnato il titolo, quella

contro Cristian Dignatici (CT La Rocca Novellara), che si è arreso dopo una lunga battaglia. A Rio è andato in scena anche un torneo riservato alla quarta categoria e che ha visto il successo di Luca Giovanelli (CT Correggio), abile a farsi strada nella parte bassa del tabellone superando il numero 2 Gianmarco De Pietri (Sporting Carpi) e il numero 3 Mirco Mantovani (Vento di Tennis), prima di aggiudicarsi la sfida decisiva con Mauro Laffi (Pol. San Faustino) col punteg-

gio di 4-2, 4-3.

Sempre in tema di CT Correggio, Nicole Benedetti ha chiuso al posto d'onore al Rodeo Open femminile di San Pietro in Casale: sui campi bolognesi, l'atleta reggiana ha regolato nei quarti l'estense Giulia Bassini (5-3, 4-1), per poi superare 4-1, 5-3 la favorita Carolina Bondi (TC Ippodromo Cesena); all'ultimo atto, invece, è arrivato un kappao onorevole contro l'esperta Gemma Alessi con un duplice 4-2.



Peso:13%